



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

23 FEBBRAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Vivicit  domenica 2 aprile al via la 38esima edizione su [La Repubblica Bari](#)
- Progetto "Giocare   un diritto", Uisp Sicilia inaugurata la prima area gioco nel carcere di Ragusa [il video di ConMagazine](#), [ISole24ore](#), [Il Giornale d'Italia](#), [Dailymotion](#), [Corriere Umbria](#)
- Partito il progetto MiGioAct, finanziato da Sport e Salute. Uisp tra gli Eps coinvolti (su Avvenire)

ALTRE NOTIZIE:

- Lavoro sportivo, il video integrale dell'[audizione alla Camera del Ministro Abodi](#)
- [Vincolo sportivo, Abodi: «Nessuna proroga,   il momento di abolirlo»](#) (su Calcio e Finanza)

- Europe for peace: [Il Forum Terzo Settore aderisce alla manifestazione per la pace; Da Bruxelles a Scampia, un weekend in piazza per la pace \(su Il Manifesto\)](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Bologna, [a Crevalcore il 16 aprile il Campionato Nazionale di maratona UISP](#)
- [Uisp Brescia, torna la Corsa Rosa](#) la corsa-camminata per la prevenzione e contro la violenza sulle donne
- E altro...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Pesaro-Urbino, Domenica 26 febbraio, importante appuntamento di qualificazione per i Campionati Nazionali di Pattinaggio artistico](#)
- [Uisp Bologna, al via il progetto Pillole di Movimento, le interviste ai bolognesi](#)
- [Uisp Milano, tennis: un video tutorial con alcuni tips per i principianti; calcio: un video tutorial con alcuni tips per i principianti](#)
- Uisp Arezzo, Sport a km0. Primo Campionato Pallavolo Amatoriale Misto Uisp [le anticipazioni di Lucio Bianconi \(Volley un Mojito\)](#). Calcio a 11 Uisp [le anticipazioni di Mister Marco Franchini a pochi minuti dal fischio d'inizio](#) e di [Simone Bastianelli](#)
- Uisp Rimini, [sabato 25 febbraio Open Day per corsi di Mountain Bike](#)

Bari

Bari, inizia la stagione delle corse: si parte con la Running Heart nel segno dello sport e della prevenzione

di Daniele Leuzzi

Una precedente edizione della Running Heart

L'appuntamento con la corsa del cuore sabato 18 e domenica 19 febbraio. Il 26 la Med Half Marathon. Poi DeeJay Ten, Vivicittà, Race for the cure, La 5 alle 5. In calendario anche tre appuntamenti con le bici

18 FEBBRAIO 2023 ALLE 13:19 1 MINUTI DI LETTURA

Bari ha voglia di correre e pedalare in compagnia. Con nove appuntamenti da non perdere dai prossimi weekend di febbraio sino ad ottobre. Quasi tutte le manifestazioni sportive, aperte anche ai semplici amatori, si svolgeranno sul lungomare causando la chiusura a moto e auto di via Nazario Sauro e di corso Vittorio Emanuele II, e possibili disagi per gli automobilisti.

CARCERE DI RAGUSA: APERTA UN'AREA GIOCO PER I FIGLI DEI DETENUTI

#SPAZI DA NON PERDERE - 17 Febbraio 2023

Giocare aspettando i papà. È stata aperta nel carcere di Ragusa la prima area gioco del progetto “**Giocare per diritto**”, un primo passo di una serie di servizi che permetteranno di aiutare detenuti e famiglie nella gestione del ruolo genitoriale in un contesto difficile come quello penitenziario. I figli dei detenuti giocheranno dentro l'istituto di pena, per attutire il trauma dell'attesa del colloquio con i padri.

Una sala d'attesa rinnovata. Un piccolo parco giochi, con un'altalena, uno scivolo, una casetta di legno dove poter entrare e scegliere tra una partita a calcio balilla, un tiro al pallone da calcio o i giochi da tavolo. Sono solo alcuni degli elementi che caratterizzano l'intervento di adeguamento e riqualificazione strutturale dello spazio all'interno della Casa circondariale di Ragusa realizzato dallo staff di “Giocare per diritto”, un progetto promosso da Uisp Sicilia e selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa e minorile attraverso il bando “Un passo avanti”.

“Il progetto nasce dal diritto al gioco per tutti i minorenni, che la nostra associazione è impegnata a garantire a prescindere dalle situazioni economiche e sociali nelle quali si trovano a vivere la loro infanzia e adolescenza – ha spiegato Vincenzo Bonasera, presidente regionale Uisp Sicilia – dalla necessità di mettere a disposizione la nostra esperienza in ambito ludico e motorio per favorire e migliorare la qualità delle relazioni genitoriali tra i detenuti e i loro figli”.

“Giocare insieme ai figli è una forma di comunicazione, avere contatto con loro vuol dire essere presenti come padre” sottolinea un detenuto.

A breve, verranno ultimati i lavori anche delle aree gioco nelle carceri di Agrigento, Enna, Messina, Trapani, Catania, Palermo, Giarre.

Servizio a cura di Rosa Cambara

Grazie alla collaborazione di Laura Bonasera, responsabile comunicazione “Giocare per diritto”, e Carmen Attardi, referente comunicazione “Giocare per diritto” a Ragusa



Spazi da non perdere, un'area gioco per i figli dei detenuti

Roma, 16 feb. (askanews) - Giocare aspettando i papà. È stata aperta nel carcere di Ragusa la prima area gioco del progetto "Giocare per diritto", un primo passo di una serie di servizi che permetteranno di aiutare detenuti e famiglie nella gestione del ruolo genitoriale in un contesto difficile come quello penitenziario. I figli dei detenuti giocheranno dentro l'istituto di pena, per attutire il trauma dell'attesa del colloquio con i padri.

Una sala d'attesa rinnovata. Un piccolo parco giochi, con un'altalena, uno scivolo, una casetta di legno dove poter entrare e scegliere tra una partita a calcio balilla, un tiro al pallone da calcio o i giochi da tavolo. Sono solo alcuni degli elementi che caratterizzano l'intervento di adeguamento e riqualificazione strutturale dello spazio all'interno della Casa circondariale di Ragusa realizzato dallo staff di "Giocare per diritto", un progetto promosso da Uisp Sicilia e selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa e minorile attraverso il bando "Un passo avanti".

"Il progetto nasce dal diritto al gioco per tutti i minorenni, che la nostra associazione è impegnata a garantire a prescindere dalle situazioni economiche e sociali nelle quali si trovano a vivere la loro infanzia e adolescenza - ha spiegato Vincenzo Bonasera, presidente regionale Uisp Sicilia - dalla necessità di mettere a disposizione la nostra esperienza in ambito ludico e motorio per favorire e migliorare la qualità delle relazioni genitoriali tra i detenuti e i loro figli".

"Giocare insieme ai figli è una forma di comunicazione, avere contatto con loro vuol dire essere presenti come padre" sottolinea un detenuto.

A breve, verranno ultimati i lavori anche delle aree gioco nelle carceri di Agrigento, Enna, Messina, Trapani, Catania, Palermo, Giarre.

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Bene

Spazi da non perdere, un'area gioco per i figli dei detenuti

Aperta nel carcere di Ragusa

16 Febbraio 2023

Roma, 16 feb. (askanews) - Giocare aspettando i papà. È stata aperta nel carcere di Ragusa la prima area gioco del progetto "Giocare per diritto", un primo passo di una serie di servizi che permetteranno di aiutare detenuti e famiglie nella gestione del ruolo genitoriale in un contesto difficile come quello penitenziario. I figli dei detenuti giocheranno dentro l'istituto di pena, per attutire il trauma dell'attesa del colloquio con i padri.

Una sala d'attesa rinnovata. Un piccolo parco giochi, con un'altalena, uno scivolo, una casetta di legno dove poter entrare e scegliere tra una partita a calcio balilla, un tiro al pallone da calcio o i giochi da tavolo. Sono solo alcuni degli elementi che caratterizzano l'intervento di adeguamento e riqualificazione strutturale dello spazio all'interno della Casa circondariale di Ragusa realizzato dallo staff di "Giocare per diritto", un progetto promosso da Uisp Sicilia e selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa e minorile attraverso il bando "Un passo avanti".

"Il progetto nasce dal diritto al gioco per tutti i minorenni, che la nostra associazione è impegnata a garantire a prescindere dalle situazioni economiche e sociali nelle quali si trovano a vivere la loro infanzia e adolescenza - ha spiegato Vincenzo Bonasera, presidente regionale Uisp Sicilia - dalla necessità di mettere a disposizione la nostra esperienza in ambito ludico e motorio per favorire e migliorare la qualità delle relazioni genitoriali tra i detenuti e i loro figli".

"Giocare insieme ai figli è una forma di comunicazione, avere contatto con loro vuol dire essere presenti come padre" sottolinea un detenuto.

A breve, verranno ultimati i lavori anche delle aree gioco nelle carceri di Agrigento, Enna, Messina, Trapani, Catania, Palermo, Giarre.

dailymotion

Spazi da non perdere, un'area gioco per i figli dei detenuti



Quotidiano Nazionale

Segui

Roma, 16 feb. (askanews) - Giocare aspettando i papà. È stata aperta nel carcere di Ragusa la prima area gioco del progetto "Giocare per diritto", un primo passo di una serie di servizi che permetteranno di aiutare detenuti e famiglie nella gestione del ruolo genitoriale in un contesto difficile come quello penitenziario. I figli dei detenuti giocheranno dentro l'istituto di pena, per attutire il trauma dell'attesa del colloquio con i padri.

Una sala d'attesa rinnovata. Un piccolo parco giochi, con un'altalena, uno scivolo, una casetta di legno dove poter entrare e scegliere tra una partita a calcio balilla, un tiro al pallone da calcio o i giochi da tavolo. Sono solo alcuni degli elementi che caratterizzano l'intervento di adeguamento e riqualificazione strutturale dello spazio all'interno della Casa circondariale di Ragusa realizzato dallo staff di "Giocare per diritto", un progetto promosso da Uisp Sicilia e selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa e minorile attraverso il bando "Un passo avanti".



Spazi da non perdere, un'area gioco per i figli dei detenuti

16 febbraio 2023

Roma, 16 feb. (askanews) - Giocare aspettando i papà. È stata aperta nel carcere di Ragusa la prima area gioco del progetto "Giocare per diritto", un primo passo di una serie di servizi che permetteranno di aiutare detenuti e famiglie nella gestione del ruolo genitoriale in un contesto difficile come quello penitenziario. I figli dei detenuti giocheranno dentro l'istituto di pena, per attutire il trauma dell'attesa del colloquio con i padri.

Una sala d'attesa rinnovata. Un piccolo parco giochi, con un'altalena, uno scivolo, una casetta di legno dove poter entrare e scegliere tra una partita a calcio balilla, un tiro al pallone da calcio o i giochi da tavolo. Sono solo alcuni degli elementi che caratterizzano l'intervento di adeguamento e riqualificazione strutturale dello spazio all'interno della Casa circondariale di Ragusa realizzato dallo staff di "Giocare per diritto", un progetto promosso da Uisp Sicilia e selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa e minorile attraverso il bando "Un passo avanti".

"Il progetto nasce dal diritto al gioco per tutti i minorenni, che la nostra associazione è impegnata a garantire a prescindere dalle situazioni economiche e sociali nelle quali si trovano a vivere la loro infanzia e adolescenza - ha spiegato Vincenzo Bonasera, presidente regionale Uisp Sicilia - dalla necessità di mettere a disposizione la nostra esperienza in ambito ludico e motorio per favorire e migliorare la qualità delle relazioni genitoriali tra i detenuti e i loro figli".

"Giocare insieme ai figli è una forma di comunicazione, avere contatto con loro vuol dire essere presenti come padre" sottolinea un detenuto.

Abreve, verranno ultimati i lavori anche delle aree gioco nelle carceri di Agrigento, Enna, Messina, Trapani, Catania, Palermo, Giarre.

www.conmagazine.it

La terza età corre verso il benessere

Mi muovo, gioco, sono attivo. È partito il progetto MiGioAct finanziato da Sport e Salute

IL PROGETTO

Coinvolti 7 Eps e 25 comitati Csi

Il progetto Mi. Gio. Act si svilupperà in tutte le regioni italiane, coinvolgendo associazioni di Acsi, Aics, Asi, Csen, Csi, Msp, Uisp, Us Acli e promuovendo 20 diverse discipline sportive. Per quanto concerne i colori arancioblu parteciperanno alle attività progettuali i seguenti 25 comitati: Asti, Roma, Reggio Calabria, Cosenza, Crotona, Catanzaro, Tirrenico, Napoli, Aversa, Cava de' Tirreni, Potenza, Matera, Bari, Brindisi, Genova, Ostuni, Messina, Ragusa, Agrigento, Acireale, Palermo, Parma, Bologna, Ravenna, Imola.

Vincolo sportivo, Abodi: «Nessuna proroga, è il momento di abolirlo»

Nessuna proroga per il vincolo sportivo che verrà eliminato a breve. È questo, in breve, il pensiero del **ministro per lo sport Andrea Abodi** in audizione nelle commissioni Lavoro e Cultura alla Camera.

*«Ricevo ancora oggi – ha dichiarato il ministro Abodi – richieste per procrastinare ulteriormente i termini per l’abolizione del vincolo sportivo. Credo che il sistema abbia avuto tutto il tempo di autoriformarsi se avesse avuto la capacità di proporre qualcosa. **E quando un sistema non si autoregolamenta e non si autoriforma è doveroso e opportuno che il legislatore faccia la sua parte**».*

Sui **premi di formazione** che andrebbero a “risarcire” le società che vedrebbero scomparire il vincolo: *«Mi auguro che gli organismi sportivi, e il Coni in ultima istanza, sappiano regolamentare la struttura dei premi di formazione proprio per non indebolire il tessuto connettivo sportivo delle società di base che su quel segmento basano una parte delle loro economie che al momento non è sostituibile con altre voci».*

*«Ritengo che **la proroga al primo luglio 2024 sia assolutamente un tempo non estendibile ulteriormente** – ha concluso Abodi -. Solo in mancanza di un’attuazione, anche attraverso forme che portano fino al commissariamento ad acta, riterremo opportuno intervenire in prima persona perché nessuno possa vedere non riconosciuto il proprio diritto rispetto agli investimenti fatti sulla formazione».*

Per quanto riguarda più in generale la questione della **riforma dello sport**: *«Ci sono tutte le condizioni per chiudere sicuramente la riforma entro l’anno, il che vuol dire dare piena attuazione alla norma che ha avuto un percorso eccessivamente aperto nel tempo».*

Infine sul **lavoro sportivo**: «Sono rimaste ancora cinque deleghe aperte e l'impegno che prendo è che i decreti attuativi – dal 36 al 40 – verranno promulgati entro il mese di giugno, ovvero se sarà necessario entro il mese di settembre».



Conflitto in Ucraina, il Forum Terzo Settore aderisce alla manifestazione per la pace

22 Febbraio 2023

“Nel conflitto in Ucraina siamo a un passo dal punto di non ritorno: fermiamoci prima che sia troppo tardi”: con queste parole di allarme la portavoce Vanessa Pallucchi dichiara l'adesione del Forum Terzo Settore alla manifestazione per la pace organizzata da Europe for Peace, in occasione dell'anniversario dello scoppio della guerra.

“Mentre si continua a morire e aumentano anche le ricadute sociali ed economiche in tutto il continente, l'escalation militare non accenna a rallentare e le prospettive di pace si allontanano sempre di più. Non è questa l'Europa del dialogo e della solidarietà che con così tanta fatica è stata costruita proprio all'indomani di un conflitto mondiale, e che abbiamo tutti il dovere di difendere strenuamente”, aggiunge la portavoce. “Ci uniamo alle organizzazioni della coalizione Europe for Peace per chiedere che gli Stati, con l'Unione europea in prima fila, facciano emergere la volontà di ottenere il cessate il fuoco e di aprire seri tavoli di trattative per mettere fine all'orrore che si sta consumando da troppo tempo”.

“Il Terzo settore ha supportato e assistito la popolazione civile ucraina sin dalle prime ore del conflitto: è portatore dei valori della pace e della solidarietà internazionale e ribadisce il ripudio della guerra, incompatibile con una società che vuol progredire sul piano della tutela dei diritti umani, la giustizia sociale e la sostenibilità. I Governi si impegnino per non far scivolare la situazione internazionale verso il baratro e garantire alle persone un senso positivo alla parola ‘futuro’” conclude Pallucchi.

quotidiano comunista
il manifesto

Da Bruxelles a Scampia, un weekend in piazza per la pace

IL LIMITE IGNOTO. Mobilitazioni e appuntamenti promossi da Europe for Peace. A Roma, alle 17.30 del 25 febbraio, fiaccolata da Largo Corrado Ricci al Campidoglio
Sono 82 le manifestazioni per la pace i promosse da Europe for Peace in Europa e più di 103 in Italia per l’anniversario del primo anno di guerra in Ucraina. Scendono in piazza centinaia di migliaia di persone in tutta Europa e si mobilitano migliaia di organizzazioni di base, sindacali, associazioni, campagne, municipalità, le chiese.

21 manifestazioni in Germania, 20 (Berlino, Bonn, Francoforte, ecc.) in Spagna Madrid, Barcellona, ecc.), 16 in Francia (Parigi – dal centro Pompidou- Nizza – dalla stazione Sncf- Cannes da Piazza Garibaldi, ecc.), 7 in Portogallo (Lisbona, Porto, ecc.) e cortei e manifestazioni nazionali a Bruxelles (partenza da Gare du Nord) e a Londra (partenza alle 12.00 da Portland Place) e poi iniziative in Grecia, in Svizzera, in Austria e anche in Croazia, a Zagabria, con manifestazione delle femministe della coalizione anti-guerra. Anche in Polonia, iniziative con preghiere per la pace davanti alle chiese del Sacro Cuore a Poznan e di Santa Barbara a Varsavia.

IN ITALIA, fitto il programma delle iniziative. A Roma il 25 febbraio, fiaccolata che parte da Largo Corrado Ricci alle 17.30 con conclusione al

Campidoglio dove parleranno Maurizio Landini, il fondatore della Comunità di Sant'Egidio, Andrea Riccardi e Rossella Miccio, Presidente di Emergency. A Bologna corteo dalle 18.00 da Piazza XX settembre che si conclude a Piazza Nettuno con gli interventi del Sindaco Lepore, del presidente della Cei, don Matteo Zuppi e Giulio Marcon, di Europe for Peace.

A Firenze alle 14.30 di sabato 25 febbraio parte la catena umana dai lungarni e il 23 febbraio a mezzanotte, parte da Perugia la marcia notturna Perugia-Assisi che arriverà alle 6 del mattino ad Assisi. Prima in Sala dei Notari nella sede del Comune alle 21.00 si terrà un'assemblea per la pace. A Padova con il coinvolgimento di Università e Comune, fiaccolata alle 18.30 da Piazza del Duomo. A Genova le associazioni e i movimenti manifesteranno alle 18.00 davanti alla prefettura. A Milano veglia per la pace organizzata dalla Casa delle Donne la sera del 23 febbraio: inizio alle ore 21. Ci sarà anche il presidente dell'Anpi, Gianfranco Pagliarulo.

A Palermo manifestano gli studenti. La mattina del 24 febbraio, da Piazza Politeama alle 9.30 parte il corteo studentesco per arrivare alla Zisa. A Napoli la Rete per la Pace di Scampia chiama a raccolta tutta la città per il 25 febbraio alle 10:30 per manifestare contro la guerra, per il disarmo globale e la giustizia sociale. A Potenza, alle 17.00 del 24 febbraio, manifestazione in Piazza Pagano. Sempre al sud, a Gioia del Colle -luogo simbolo della mobilitazione contro la base militare- manifestazione il 25 febbraio alle 16.30 in Piazza Plebiscito. A Taranto il 26 febbraio alle 10 manifestazione delle associazioni locali in Piazza della Vittoria. Anche a Bari si manifesta il 25 febbraio, alle 10.00: concentramento in Piazza Umberto I.

INFINE da ricordare il tour delle tre pacifiste iniziato lo scorso 20 febbraio a Fiumicino: Kateryna Lanko (del movimento pacifista ucraino), Darya Berg (del movimento russo Go by the forest) e Olga Karach (bielorussa, di Our House) che saranno il 23 febbraio a Modena e a Ferrara, il 24 a Verona, il 25 a Milano e lunedì 26 a Brescia.

Per l'elenco di tutte le iniziative: sbilanciamoci.info/europe-for-peace/



Ucraina, Walter Massa (Arci): “L’Europa politica non c’è. Ma quella per la pace sì”

“Oggi manifestare è ancora più importante: saremo insieme alla marcia Perugia-Assisi”

• di [Tommaso Rodano](#)

C’è anche Arci nella carovana arcobaleno della Perugia-Assisi, nel primo anniversario dell’invasione russa in Ucraina. La marcia per la pace di stanotte apre una mobilitazione di tre giorni contro l’escalation militare, che coinvolgerà circa 100 città italiane ed europee. Il presidente di Arci, Walter Massa, non ha dubbi sul bisogno di essere in piazza: “Oggi ancora più di ieri. Stiamo passando dai carri armati ai jet, dritti in una direzione terribile, senza ritorno”.

Con quale spirito si continua a marciare per la pace, mentre il mondo va in direzione ostinata e contraria?

Oggi c'è uno spirito ancora più forte di quello del 5 novembre, quando a Roma hanno manifestato oltre 100 mila persone. È passato un anno in cui la diplomazia internazionale non ha mosso un dito. Il mondo è diviso in tre: Stati Uniti, Russia e Cina; l'Europa si è quasi completamente squagliata. Per questo penso sia incoraggiante e significativo che queste giornate siano coordinate a livello europeo: i movimenti per la pace in Inghilterra, Germania, Belgio, Austria, Spagna e tanti altri paesi hanno deciso di convergere per la prima volta sulla stessa piattaforma, che prevede il cessate il fuoco, un negoziato internazionale e la sicurezza comune. È il frutto di un anno di lavoro.

Non sente il rischio che la gente sia stanca e i numeri deludenti?

Non credo. A novembre, nei giorni precedenti alla manifestazione di San Giovanni, c'erano dubbi sul fatto che l'opinione pubblica fosse sensibile e pronta a scendere in piazza. Anche all'interno del movimento si sono stupiti in tanti per quella partecipazione straordinaria. Oggi l'opinione pubblica capisce ancora meno il senso di questa guerra.

C'è uno scollamento tra la società civile e i partiti di sinistra?

È così. Mi permetto però un inciso: abbiamo certamente un problema con la rappresentanza politica, ma anche con i media, che hanno condotto una campagna in tutt'altra direzione rispetto alla sensibilità delle persone. E dal mondo della politica intravedo novità: al di là di chi ha sempre sostenuto questi temi – va riconosciuto in particolare ai Cinque Stelle – da qualche mese è iniziato un percorso che sta coinvolgendo tanti altri parlamentari; stanno provando a costruire un fronte più ampio e più vicino a quel sentimento diffuso nella società.

Questo sentimento pacifista è così diffuso a causa delle bollette e dell'inflazione?

Gli italiani non sono cinici e l'hanno dimostrato quando c'era da difendere la Costituzione. Nell'articolo 11 ci credono davvero.

L'ampia piattaforma che marcia contro le armi ha scoperto una sensibilità politica e sociale comune?

È così. La convergenza tra quello che viene definito impropriamente il mondo laico e quello cattolico è molto forte. È merito anche delle parole e dell'esempio di Papa Francesco, che ha la libertà per dire quello che nel mondo della politica non dice più nessuno. C'è una convergenza larghissima tra associazionismo, parrocchie, sindacati. Dove porterà non lo so, ma l'Arci è convinta che parole d'ordine dei prossimi mesi debbano essere "cura" e "prossimità": bisogna costruire una campagna epocale contro la solitudine delle persone. È un tema che unisce tutti questi mondi e queste realtà.



A Crevalcore il 16 aprile il Campionato

Nazionale di maratona UISP

21 Febbraio - Quella che si vive a Crevalcore, cittadina in provincia di Bologna, è la storia di una maratona giovane, anche se nel 2022 ha festeggiato la sua 10^a edizione; una ricorrenza che sarebbe caduta nel 2021, se la pandemia non avesse costretto a rinviare una gara che aveva resistito persino alle conseguenze del forte sisma del 2012.

Crevalrun ASD sarà la società collaboratrice di UISP SdA atletica leggera e UISP Emilia Romagna APS nell'organizzazione del 23° Campionato Nazionale UISP 2023 di maratona in programma domenica 16 aprile.

Abbiamo chiesto a Monica Barchetti, presidente della società, di illustrarci la storia della gara.

“La maratona – esordisce Monica – è nata nell’ottobre 2011 da una mia un’idea insieme a Andrea Accorsi, Claudio Bernagozzi e Gianfranco Gozzi, recentemente scomparso: in poco tempo allestimo il tutto ed il 6 gennaio 2012 da piazza Malpighi partì la prima edizione, mantenendo sempre la data dell’Epifania”

“L’arrivo della pandemia – continua Monica – ci ha impedito di svolgere l’edizione 2021, rinviata al 2022 e decidendo di svolgerla lunedì 18 aprile, nel giorno di Pasquetta. Lo spostamento è stato accolto positivamente, sia da atleti che da parte della nostra Amministrazione, oltre ad evitare a centinaia di partecipanti di correre a temperature vicine allo zero e anche più rigide”. “Tecnicamente il percorso, del tutto pianeggiante, non è cambiato negli anni – precisa Monica – si sviluppa su 2 giri da 21,097 km, soluzione che permette lo svolgere anche di una apprezzata mezza maratona. Il ritrovo sarà presso l’Auditorium 1° maggio, in via Caduti di Via Fani, mentre partenza ed arrivo saranno dallo Stadio Comunale alle 9,02 per ricordare l’orario della forte scossa del 29 maggio 2012. Un’altra ricorrenza che ci sta molto a cuore è quella del 7 gennaio 2015, giorno del disastro ferroviario della Bolognina a poca distanza da Crevalcore, che ogni anno ricordiamo con uno speciale memorial”

“Un ringraziamento alla UISP Nazionale, Regionale e Territoriale – conclude Monica – per l’assegnazione del Campionato e da parte di Crevalrun ASD il massimo impegno per onorarlo.

Le iscrizioni si sono aperte il 1° febbraio e si potranno fare solo online al link <https://www.irunning.it/manifestazione.php?id=41187&ts=19385> mentre tutte le informazioni si potranno trovare sul sito <http://www.maratonadicrevalcore.com/>”

Per info: Andrea 333.2942334

<https://www.uisp.it/atletica2/pagina/23-campionato-nazionale-maratona>

Brescia e Hinterland

Torna la Corsa Rosa: già 3500 iscritti per la gara contro la violenza

Francesca Marmaglio

BRESCIA E HINTERLAND 22 feb 2023, 15:02

Solidarietà, sport e benessere con la 14esima edizione della [Corsa Rosa](#), la manifestazione non competitiva organizzata da Uisp a sostegno di due tematiche legate alle donne: la prevenzione e la violenza.

Anche per gli uomini

La corsa-camminata si terrà domenica 5 marzo con partenza e arrivo in piazza Vittoria: «Speriamo di tornare ai numeri pre-Covid – dice la presidente Comitato Uisp Brescia, Paola Vasta - . Le iscrizioni stanno andando molto bene, abbiamo già molti gruppi numerosissimi. Per noi è un appuntamento molto importante che ricorda l'importanza della prevenzione e la lotta alla violenza sulle donne. È sempre una giornata bella, divertente: tante famiglie, tante donne, ma [anche tanti uomini](#). È fondamentale anche il loro supporto, per questo li invitiamo a partecipare».

Iscrizioni aperte

Le iscrizioni sono aperte da qualche settimana e contano già circa 3500 partecipanti: ci si può iscrivere online sul sito della Uisp fino al 3 marzo, mentre recandosi nella sede dell'associazione o al centro Flaminia fino a sabato 4 marzo.

Con l'iscrizione sarà consegnato il kit gara che consentirà anche un'agevolazione: «Grazie a Brescia Mobilità – dice il segretario Uisp Brescia Emanuele Petromer – chi indosserà il pettorale potrà utilizzare gratuitamente i mezzi pubblici. Per questo è [fondamentale](#)

[iscriversi](#) nei giorni precedenti all'appuntamento».

Il programma

Il ritrovo è per le 10, ma il via sarà dato alle 10.30: sei chilometri il percorso che attraverserà il centro cittadino. Lungo il percorso saranno distribuiti una 60ina di volontari che supervisioneranno i vari incroci con il supporto della Polizia Locale. Saranno premiate le prime tre donne, le prime cinque bambini e i cinque gruppi numerosi. La quota di iscrizione è di 15 euro.



22 medaglie per la Uisp Nuoto Valdimagra ai Campionati regionali master

Autore: Redazione Gazzetta della Spezia

Decima in classifica generale, è risultata la prima squadra della provincia spezzina.

La squadra dell'Uisp Nuoto Valdimagra, rappresentata da diciotto atleti, ha fatto bella figura nella fase regionale del campionato italiano master conquistando il decimo posto della classifica regionale, laureandosi prima squadra della provincia spezzina.

La manifestazione, disputata di recente nelle acque della piscina La Sciorba a Genova, ha raccolto atleti liguri, compresi gli Under25, e ha visto infrangersi un record del mondo, un record europeo e ben cinque record italiani. L'alto livello ha così reso il risultato raggiunto dalla Uisp Nuoto Valdimagra ancora più di rilievo.

La rappresentativa sarzanese (era composta da Leonardo Bacci Matias, Valentina Brizzi, Jacopo Conti, Fabio Curci, Nicola Curci, Mattia Dellabiancia, Giuliana Fantasia, Andrea Gattoronchieri, Deianira Giannarelli, Alessandro Giumelli, Greta Lecchini Argento, Stefano Lucenó, Marco Nadotti, Simone Olivi, Eugenio Eugenio, Fabrizio Quintavalla, Giovanni Romeo e Gabriele Zavettieri) si è confrontata con squadre ben più numerose che possono contare su bacini di utenti differenti ma è comunque riuscita a dire la sua anche in termini di classifica regionale.

La compagine ha infatti guadagnato 22 medaglie ed è scesa in acqua con ben 12 staffette.

"Un ottimo risultato frutto di un gruppo coeso - le parole dell'allenatrice Giuliana Fantasia - Una grande partecipazione di squadra ci ha permesso di raggiungere uno dei nostri migliori risultati e per noi è proprio vero che l'unione fa la forza. A mettere la ciliegina sulla torta, oltre alle prestazioni individuali, è stato proprio il bel clima e la voglia di divertirsi. Sono molto fiera di tutti i miei ragazzi che mi seguono negli allenamenti serali e non hanno mollato neanche negli ultimi mesi nonostante le difficoltà del nostro impianto e i lavori che sembravano non cominciare mai".



Decolla la stagione dei Gorillas di football americano

Sia i giovani sia la prima squadra stanno per avviare gli impegni agonistici - Sci: a Ponte Tresa prosegue una storia lunga quasi cinquant'anni - Danza: gli stage formativi di All Dance Academy a Venegono Inferiore

FOOTBALL AMERICANO -Forza piccoli Gorillas

È iniziata ufficialmente la stagione dei Gorillas che domenica scorsa hanno affrontato il primo impegno della stagione. I piccoli Gorillas del flag football hanno infatti preso parte al torneo "Ferrante e Molinari", organizzato a Brescia dal Comitato FIDAF Lombardia, mostrando segnali di crescita più che soddisfacenti e facendo capire di essere pronti a poter interpretare da protagonisti il prossimo campionato di categoria.

Prima della stagione Junior inizierà però quella della Prima Squadra che già sabato prossimo, alle 15, al "Saini" di Milano, si troverà ad affrontare un osso

veramente duro: i Rams Milano, squadra storica e dalla lunghissima tradizione. Il match si preannuncia infuocato dopo che lo scorso anno entrambe le sfide si sono risolte con punteggi molto ravvicinati, premiando una volta i biancorossi varesini e l'altra i biancoverdi meneghini.

Diversi nuovi innesti per i Gorillas che puntano a bissare i playoff conquistati lo scorso anno per inseguire un sogno chiamato Nine Bowl. In side line non cambia il capo allenatore, Christian Gaiga, ma nuovi sono il defensive e l'offensive coordinator. Andrea Balduzzi passerà infatti a dirigere il muro difensivo biancorosso, mentre l'attacco sarà affidato a Paolo Ambrosetti.

Lo staff si completa con un confermatissimo Filippo Carabelli per la linea di difesa e con la grande novità di Stefano Fantauzzi che si occuperà della gestione e dello sviluppo di quarter back e ricevitori.

A coadiuvare il lavoro dei tecnici opera ormai da settembre il professor Massimo Romanò, preparatore atletico di assoluto valore e le mani esperte di Claudio Galleani saranno pronte a far recuperare rapidamente gli atleti dagli infortuni.

L'appuntamento è dunque per sabato pomeriggio, per entrare subito nel vivo di una stagione che si preannuncia ricca di emozioni.

SCI E MONTAGNA – Ponte Tresa sugli sci dal 1974

Sci Club Ponte Tresa è una società no profit affiliata a Uisp nata per dare ai ragazzi delle valli e dei paesi limitrofi a Ponte Tresa la possibilità di imparare a stare sugli sci e di conoscere la montagna. Fondato nel 1974, lo sci club Ponte Tresa è uno più anziani del territorio. Le sue attività non si sono mai fermate ad eccezione del periodo Covid. Fino al 1985, ha avuto anche una squadra agonistica che ha partecipato ai Campionati italiani. I corsisti sono circa 120 ogni anno, dei quali tre quarti sono bambini di età inferiore ai 12 anni residenti a Germignaga, Luino, Viggiù e in Svizzera.

Negli anni si sono susseguiti una decina di presidenti. L'ultimo, Sebastiano D'Agostino, è stato eletto quattro anni fa. Lo Sci Club Ponte Tresa è alla ricerca

di persone che abbiano voglia di dare continuità all'attività favorendo il ricambio generazionale.

La prossima uscita sarà il 5 marzo a Lenzerheide/Arosa ed è aperta a tutti, soci o solo simpatizzanti. L'occasione è gradita per passare una giornata sulla neve in una delle località più rinomate del circuito internazionale di Sci Alpino. Per informazioni: sciclubpontetresa@gmail.it.

DANZA – Via col WID a Venegono Inferiore

Con gli eventi formativi di WID Weekend In Danza, UISP Comitato di Varese in collaborazione con All Dance Academy vuole offrire a tutte le scuole di danza la possibilità di accedere a workshop e lezioni con maestri e ospiti di grande fama internazionale.

Gli stage formativi si svolgeranno nei mesi di marzo e aprile nei weekend nella sede di All Dance Academy di Venegono Inferiore in via Berra 10. Il primo appuntamento è per sabato 4 marzo con lo stage di danza classica tenuto da Lucia Giuffrida.

Tutti i partecipanti, in possesso di tessera UISP, possono accedere alle lezioni senza ulteriori costi di affiliazione.

Per informazione sui workshop, costi e sconti, programmi, orari, iscrizioni, telefonare ai seguenti numeri: – 3894280194 – 0331864646 oppure scrivere a : info@alldanceacademy.it

La prenotazione è obbligatoria: le classi sono a numero chiuso, disponibilità fino ad esaurimento posti.